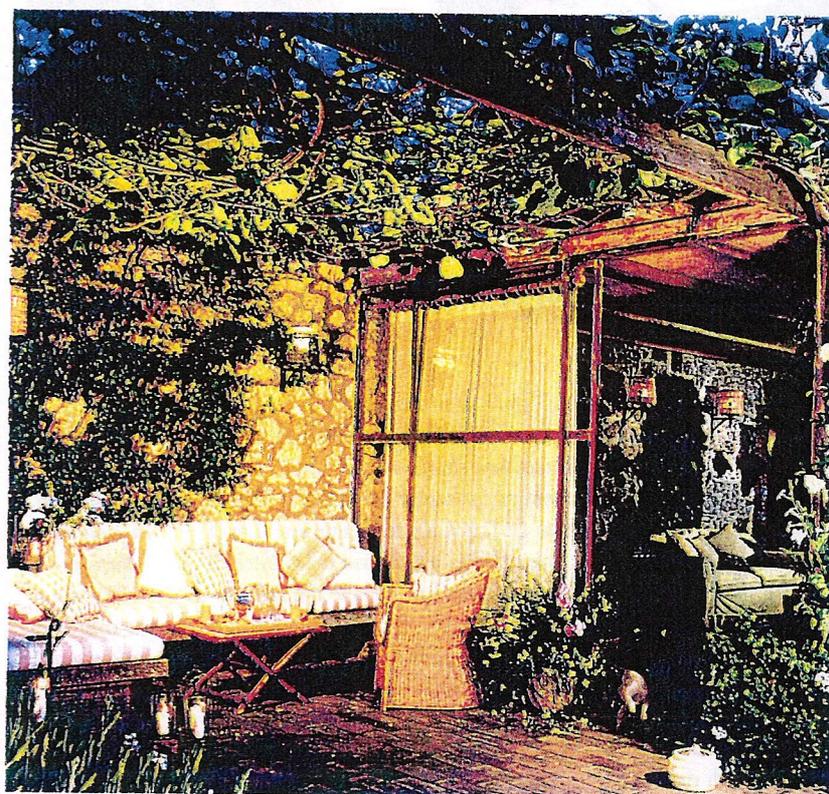


UN ARMATORE NELL'ALTRA REGGIA



*Gusto inglese e stile coloniale
nella splendida dimora
di Paolo e Noemia d'Amico,
a Civita di Bagnoregio,
impresiosita da antichi
azulejos portoghesi
e da grandi camini in pietra*



*A sinistra,
un'immagine
di uno
dei numerosi,
piccoli
salotti
della villa
di Paolo
e Noemia
d'Amico.
Sopra,
un esterno.*

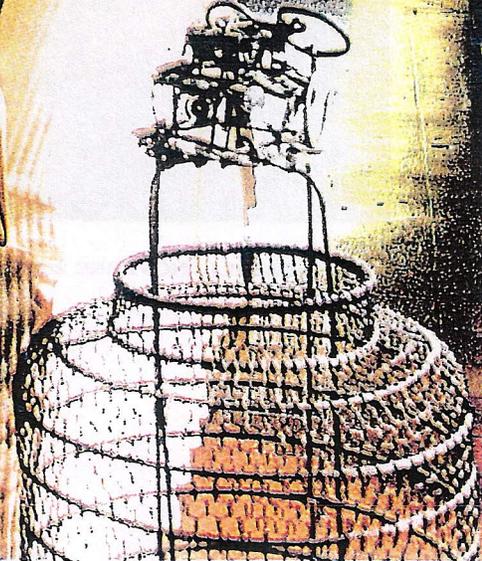
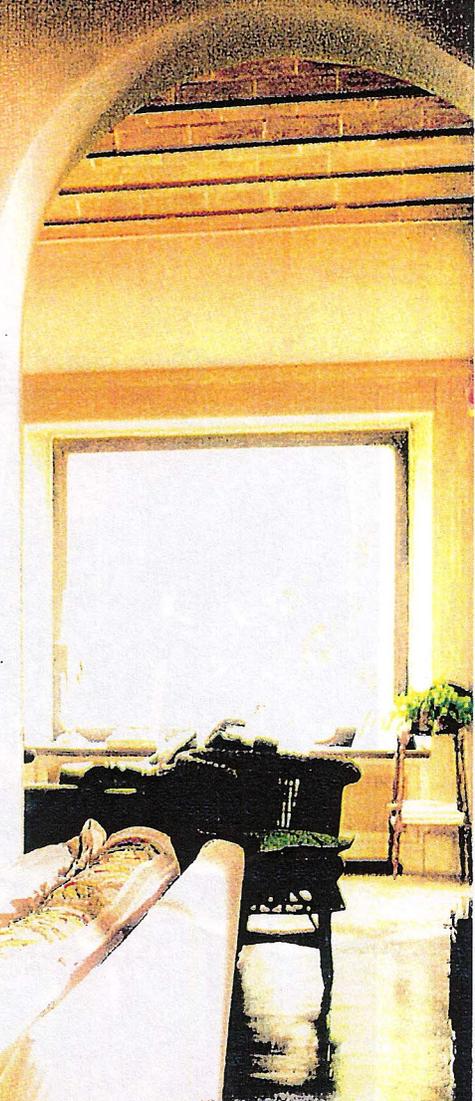
La casa, anzi le diverse unità che la compongono, spunta dietro una svolta della piccola strada che sale sulla collina. Strutture antiche riunite in una sorta di ferro di cavallo ideale, quasi a proteggere il prato verso cui si aprono che appare come il punto di incontro fra padroni di casa e ospiti. Intorno, il paesaggio lunare della Valle dei Calanchi, fra Viterbo e Orvieto, tra ▽



Lazio e Umbria. E' stata la ricerca del bello a far approdare in una delle zone più suggestive d'Italia Paolo e Noemia d'Amico, una coppia che se non fosse per il misterioso, alchemico, mescolarsi di carte del destino era apparentemente destinata a non incontrarsi. Lei di antica famiglia portoghese, originaria della città di Oporto, trasferitasi in Brasile. Lui italiano del sud, erede di una famiglia di armatori, con una lunga tradizione di imprenditorialità legata al mare che lo porta da un continente all'altro. Come lei. Prima per gli studi, poi come modella per Dior. Per caso si incontrano, a Londra, New York, poco importa. A unirli la voglia di rischiare, di sperimentare, il gusto per la bellezza e la voglia di concretizzarla. E ci riescono. Prima con quattro figli, poi con il lavoro. Di quei calanchi intorno a Civita di Bagnoregio, la città che muore, si innamorano subito. Li colpisce il paesaggio quasi metafisico dove le argille, per la costante erosione del Tevere, creano crepacci e pinnacoli biancastri da cui spun-

Sopra, il tavolo rotondo con la biblioteca in mogano lucido e la scala che conduce alla zona notte. A destra, il soggiorno con un bel camino in pietra sullo sfondo, incorniciato da un quadro campestre.









A sinistra, la sala da pranzo con il lungo tavolo in mogano e un altro camino in pietra. Sopra, il salotto, con i toni giallo e blu, si ispira allo stile coloniale. Sotto, ancora il salotto che introduce il giardino fiorito.





ta rada una stentata vegetazione. Qui trovano un insieme di strutture rurali cinquecentesche dominate da una torre medioevale con vista spettacolare sulla valle. "Questo è il nostro posto", dicono all'unisono Paolo e Noemia, come la scrittrice danese Karen Blixen appena approdata in Kenya, "impressionati dal fascino e dalla suggestione dei cosiddetti calanchi, che si trovano proprio di fronte alla casa". Imponenti lavori di restauro portano a nuova vita le pietre dell'esterno, lasciate a nudo anche in alcune zone all'interno dell'abi-

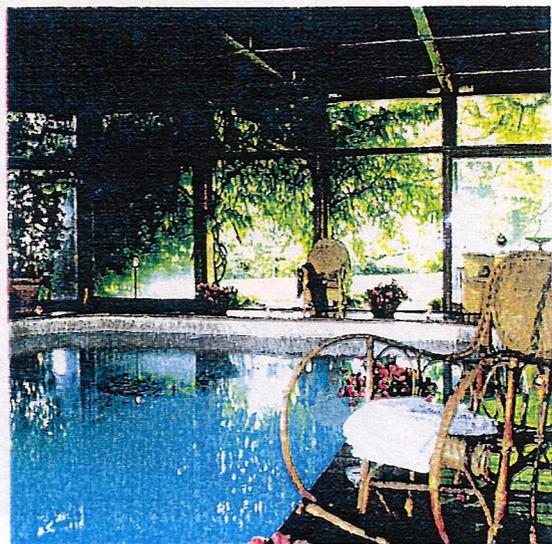
*Sopra,
il suggestivo
corridoio
della cantina
che termina
in un salotto,
a destra,
dove
si degustano
i vini bianchi.*

tazione proprio per i loro caldi toni rosati. Come nella veranda addossata alla casa, dove il salotto nei colori del giallo e dell'azzurro, ispirato decisamente allo stile coloniale, forma un tutt'uno con il vasto giardino fiorito e il prato intorno a cui si sviluppa la casa padronale e la dependance per gli ospiti. Richiami al Portogallo e al Brasile e rigoroso stile inglese si fondono armoniosamente o si alternano, seguendo il gusto eclettico e internazionale della padrona di casa. Da un lato, i toni bianco e blu ripresi dai toni classici degli an- ▷

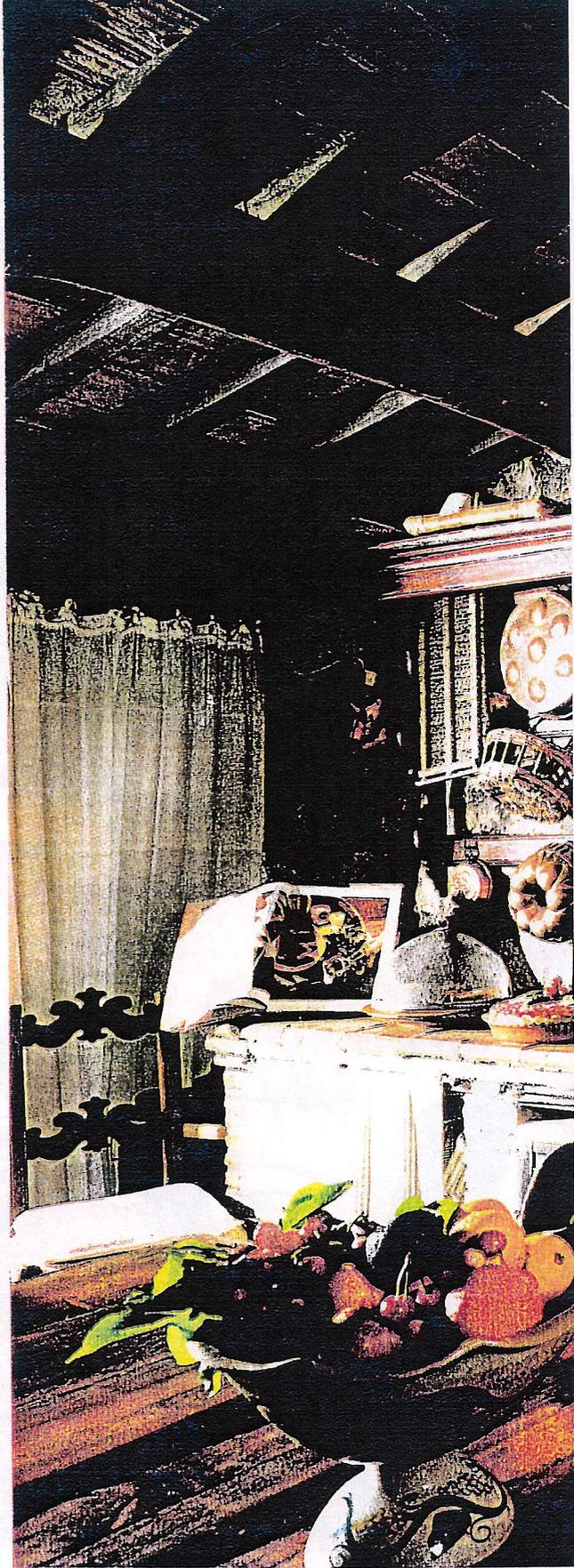




tichi azulejos portoghesi che si trovano intorno al camino e nel pavimento a righe diagonali dell'accogliente soggiorno dove l'alto soffitto è percorso dalle eleganti travi in legno. La camera da letto principale e l'attiguo bagno sono entrambi declinati nei toni del blu e del celeste. A questi si contrappongono tutto il calore dei legni inglesi, dei quadri e delle porcellane. A cominciare dal bel tavolo rotondo dell'ingresso da cui si ▶



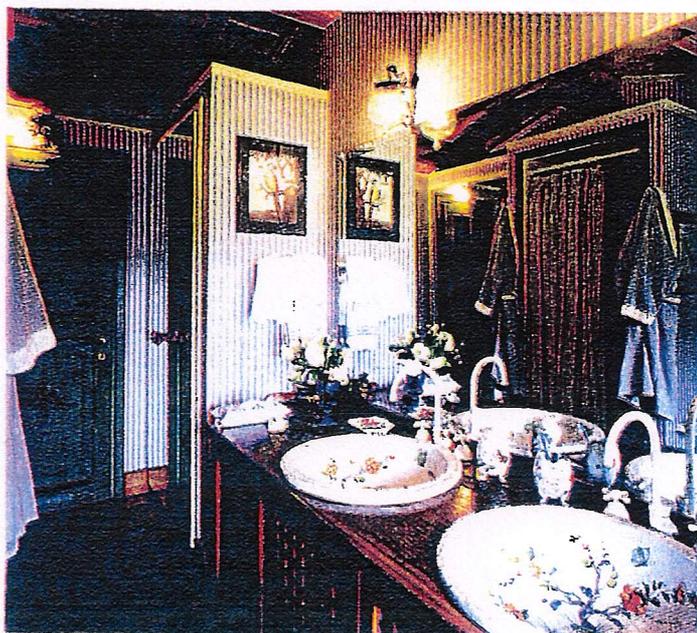
Sopra, divani chiari e sedie in midollino arredano la veranda. A destra, la cucina impreziosita da un camino in muratura e da cesti in vimini e padelle in rame appesi alle pareti. A sinistra, la piscina coperta dove i proprietari amano rilassarsi.







A sinistra, i colori blu e celeste dominano la camera da letto padronale in cui si trova un altro camino in pietra. Il soffitto è composto da eleganti travi in legno. A destra, la camera da letto, posta sull'antica torretta, gode di uno splendido panorama sui calanchi. Sotto, il bagno padronale, attiguo alla camera da letto.



intravede la biblioteca in lucido mogano e la scala in legno che conduce ai piani superiori. Improntata ad uno stile tipicamente inglese è anche la camera da pranzo con il grande tavolo in mogano e il camino in pietra sullo sfondo. Mixage sapiente nel salotto, dominato da un quadro ispirato alla campagna. I due coniugi amano poi rilassarsi nella grande piscina coperta, di forma rettangolare, ricavata da un vecchio edificio rurale, ma è la cantina il vero fiore all'occhiello di Paolo e Noemia d'Amico. Una sorta di galleria con mattoni rosati, punteggiata di candelabri con, sullo sfondo, una sala per la degustazione pannellata in legno e resa ancor più calda dal tappeto kilim, dalle pareti foderate di libri e dove il camino diventa punto di aggregazione. Luogo ideale per degustare alla luce delle candele i superbianchi (Falesia e Calanchi di Vaiano), creati in pochi anni dalla coppia che punta in ogni campo in cui si cimenta a ottenere il meglio. Il tutto reso ancora più unico e sofisticato dalle affascinanti musiche classiche scelte come sottofondo.

